



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE



Parlare ai ragazzi

Giovanni Acerboni

Marina Doria

Palazzo di Giustizia di Milano, 23 maggio 2017



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Farsi capire e coinvolgere

1. Due cose diverse
2. La comprensione non è tanto una questione terminologica (ma i tecnicismi vanno tradotti), quanto piuttosto
 - i. Cognitiva
 - ii. Emotiva
 - iii. Nella dinamica del gruppo classe
3. La comprensione si basa sul coinvolgimento
 - i. Motivazione ad ascoltare, ad apprendere, a comportarsi di conseguenza
 - ii. Far sentire la questione come propria
4. Il coinvolgimento è tanto più difficile in presenza di concetti e relativi termini astratti, come giustizia, legalità, democrazia



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Mi metto nei panni di un ragazzo

1. Il concetto di giustizia è interpretabile, e i ragazzi sono molto sensibili al 'giusto' (il «latente amore per il giusto» di Calvino, citato dal Presidente Danovi)
 - i. Giustizia divina
 - a. Morale, immutabile, valore assoluto, più alto
 - b. Ha a che fare con la verità
 - c. A volte: costringe a comportamenti illeciti, produce senso di non appartenenza
 - d. Non coincide con quella dello stato di diritto, ma a volte: può condizionarla; produce privilegi; ammette deroghe
 - ii. Corpus normativo
 - a. Dato nel momento storico, in evoluzione
 - b. Nulla è potenzialmente lecito o illecito in eterno
 - iii. Giustizia umana
 - a. Può essere fallibile e contraddittoria nel tempo
 - b. Non ha a che fare con la verità (natura dialogica del processo)



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Mi metto nei panni di un ragazzo

2. Legalità come democrazia
 - i. Democrazia = a) libere elezioni; b) garanzie per le minoranze
 - ii. Il resto è politica, che produce leggi che possono essere considerate ingiuste
3. Le leggi considerate ingiuste vengono combattute
 - i. Talvolta con mezzi illegali
 - ii. Talvolta i mezzi illegali sono considerati moralmente giusti, persino nobili
4. Il concetto di legalità è interpretabile

L'educazione alla legalità non coincide con
l'educazione a *questa* legalità



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Il questionario

4. Argomenti ben calati nella realtà dei ragazzi
5. Ma alcune formulazioni potrebbero essere fuorvianti, mi paiono un po' moraleggianti
 - i. Risposta 3 alla domanda 1: legalità non coincide con democrazia
 - ii. Le domande 7 (bere e fumare) e 9 (motorino) non riguardano illeciti
 - iii. La domanda 8 (imbrattare i muri) è fortemente orientata



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Le risposte al questionario

1. Le risposte contengono un percentuale a volte molto alta di
 - i. Ammissibilità della trasgressione, perché la legge è ingiusta (es. non è giusto pagare il biglietto del tram): giudizio morale/politico
 - ii. Ammissibilità della trasgressione, perché rispettare la legge non conviene (es. se non c'è il controllore, non conviene pagare il biglietto del tram): auto-autorizzazione alla licenza
2. Questo atteggiamento è diffuso nella società (lo scrive il Presidente Danovi: *«le leggi non vengono rispettate perché...così fanno tutti! Questo è dunque il male che dobbiamo combattere, l'idea che tutti possano impunemente violare le leggi»*)



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Auto-autorizzazione alla licenza

1. Siamo famosi all'estero, per questa... creatività
2. I ragazzi assorbono questo comportamento dai contesti sociali, familiari, amicali ecc.
3. In questi contesti e con questi comportamenti
 - i. L'informazione non fa leva
 - ii. Il senso del dovere non fa leva, perché il codice è un altro
 - iii. Il senso di appartenenza non fa leva, per chi si sente vittima di una esclusione
4. Conseguenza/realtà: irriducibile resistenza in difesa del proprio punto di vista



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Due spunti per capire meglio perché

1. Il livello di Proficiency in literacy (OCSE)
2. Il modo di scrittura sui social media



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Proficiency in literacy

1. Rapporto Nazionale PIAAC-OCSE 2014: “Il 70% della popolazione italiana si colloca al di sotto del Livello 3, il livello di competenze considerate necessarie per interagire in modo efficace nella società del XXI secolo” (siamo gli ultimi)
2. Confronto tra un italiano e un giapponese

Italiano

È capace di **integrare gli elementi di informazione contenuti in diverse parti di un documento** sulla base di appositi criteri, confrontare e contrapporre o ragionare su informazioni e fare inferenze di basso livello

Le prove di questo livello richiedono all'intervistato di **associare testo e informazioni e potrebbero richiedere parafrasi o inferenze di basso livello**. Potrebbero essere presenti informazioni contrastanti in alcune parti. Alcune prove richiedono all'intervistato di **esaminare o integrare due o più parti di informazioni** in base a determinati criteri, confrontare e contrastare o ragionare sulle informazioni richieste nella domanda, oppure spostarsi all'interno di testi digitali per individuare informazioni provenienti da varie parti di un documento

Giapponese

È capace di comprendere **testi lunghi o densi di informazione** su testi di tipo continuo, discontinuo o misto rispondendo in modo appropriato. È in grado di comprendere testi e **strutture retoriche** e di identificare, interpretare o valutare uno o più pezzi di informazioni e di fare inferenze appropriate. È anche in grado di **eseguire operazioni in più fasi** e di selezionare le informazioni corrette presenti in **testi contenenti informazioni contraddittorie**

Le prove richiedono all'intervistato di identificare, interpretare o valutare uno o più parti di informazioni e spesso richiedono livelli di inferenze variabili. Molte prove richiedono all'intervistato di **costruire significati basandosi su ampie porzioni di testo o eseguire operazioni in più fasi per identificare e formulare risposte**. Spesso le prove richiedono inoltre all'intervistato di **ignorare contenuti irrilevanti o non appropriati per rispondere con precisione**. Spesso sono presenti informazioni contrastanti, ma in quantità inferiori rispetto alle informazioni corrette



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Proficiency in literacy

3. L'italiano medio non è in grado di fornire un'interpretazione che non si riferisca esclusivamente all'esperienza personale
4. **«Per sviluppare un'interpretazione il lettore deve andare al di là delle proprie impressioni iniziali** in modo da elaborare una comprensione più dettagliata o completa di quanto ha letto. **I compiti che attivano questo tipo di processo richiedono una comprensione di tipo logico:** chi legge deve esaminare il modo in cui le informazioni sono organizzate all'interno del testo. **Per fare ciò, il lettore deve dimostrare di cogliere la coerenza interna del testo, anche nel caso in cui non sia del tutto in grado di definirla esplicitamente.** In alcuni casi, per sviluppare un'interpretazione occorre che il lettore elabori una sequenza di due sole frasi unite da una relazione di coesione locale, il cui riconoscimento può essere agevolato dalla **presenza di indicatori di coesione, quali “primo” e “secondo” per indicare una sequenza.** In casi più complessi (ad esempio per indicare relazioni di causa-effetto), è possibile che non vi sia alcun indicatore di coesione esplicito.»



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Proficiency in literacy

5. La comprensione dei concetti e il relativo coinvolgimento devono superare non solo un vuoto culturale normale, ma soprattutto
 - i. L'incapacità di leggere, interpretare e di ragionare (che si salda con)
 - ii. La presunzione di sapere e potere interpretare a modo proprio (la cui conclusione è che)
 - iii. L'interpretazione personale è valida: «Quel che penso vale»



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Le conversazioni social

1. Messaggi scritti in un contesto conversazionale di gruppo tipico del parlato
2. Il contenuto di un contributo conversazionale e la sua formulazione sono generati dall'atteggiamento che il partecipante ha nei confronti di quella conversazione, di come è stata introdotta e di come è stata commentata dagli altri
3. Gli atteggiamenti sono tre
 - I. Accettazione
 - II. Dubbio
 - III. Pregiudizio

(Giovanni Acerboni, Ida Tucci, *Il fenomeno della conversazione scritta. Un modello pragmatico di interpretazione*, in stampa)



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

I tre atteggiamenti nelle conversazioni social

- i. **Accettazione.** Accettazione della discussione, delle sue regole convenzionali, dei presupposti e delle premesse del messaggio iniziale senza pregiudizi negativi, e apertura a discuterne le conseguenze. Questo atteggiamento è dunque cortese, collaborativo, interrogativo, esortativo, anche quando il partecipante non concorda con il post iniziale o sposta il focus su un argomento diverso da quelli suggeriti nel post iniziale, o mette in atto le medesime strategie nel caso in cui si rivolga al post di un altro partecipante
- ii. **Dubbio.** Accettazione della discussione con forti dubbi, cioè messa in discussione delle premesse e dei presupposti. Il bersaglio può essere perfino la credibilità delle persone, in particolare di chi ha avviato la discussione. In questo atteggiamento dubitativo, dunque, scema la cortesia, cresce la perplessità; la motivazione a criticare, però, deriva da un ragionamento (che non sempre è esplicitato) e appare motivata (anche quando i motivi sono solo allusi)
- iii. **Pregiudizio.** Falsa accettazione della discussione e delle sue regole convenzionali, cioè accettazione preconcepita, che si traduce in un diniego non motivato della credibilità dell'interlocutore, delle premesse e dei presupposti, oppure in espressioni aggressive o rappresentative di altri sentimenti negativi. I post non entrano in argomento, o ci entrano senza che ciò rilevi, per esempio con argomenti inverosimili



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

La parola a Marina Doria



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

PARLARE AI RAGAZZI / PARLARE CON I RAGAZZI

L'educazione alla legalità, come tutte le educazioni (alle differenze, alla pace, ambientale ...) è tale se presenta le seguenti caratteristiche:

- una **prospettiva formativa interdisciplinare e integrata**
- l'obiettivo di sostenere e promuovere una **convivenza civile** attraverso specifici nuclei concettuali ("i saperi della legalità")
- la consapevolezza che si agisca a livello della conoscenza e del confronto attivo con il **contesto sociale** nel quale i ragazzi si muovono, **a partire dal contesto scolastico.**

Linee di indirizzo generali sulla legalità, MIUR, 2007



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

IL RUOLO DEGLI INSEGNANTI

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.

I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

Art.54



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Il processo di socializzazione si è trasformato per lo più in auto-socializzazione, secondo le seguenti costanti:

- marginalizzazione della scuola, laddove essa è incapace di aggiornarsi : **anomia relazionale e normativa; mancata comunicazione**
- inadeguatezza formativa della famiglia: **progetto educativo carente e incoerente; scarsa attenzione affettiva**
- protagonismo dei media e dei new media: **adultizzazione precoce , spesso violenta e trasgressiva; elevata competitività in situazioni di autoreferenzialità**
- prevalenza del gruppo dei pari: **strategie comportamentali agite in modalità di interazione ipersociale chiusa**

AA.VV., A c. di M.A. Gallina, *Dentro il Bullismo. Contributi e proposte socio-operative per la scuola*, Franco Angeli, 2009



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

TRE ESEMPI

- 1) **PARLARE CON POCHI PER CREARE: ^Azzurro come un furgone^: progetto a cura delle Consulte Regionali degli Studenti Medi per la Lombardia (2016).**
- 2) **PARLARE A TANTI PER INFORMARE : Il caso limite di Avola (marzo 2017)**
- 3) **PARLARE A TUTTI PER CAMBIARE: Prassi quotidiana: agire sulle dinamiche del gruppo dei pari**



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



L' INK

SCRITTURA PROFESSIONALE

Ultime considerazioni

1. I presupposti diffusi nella società e nei contesti familiari, amicali ecc. potrebbero essere in conflitto, prima ancora che con il concetto di legalità, con l'esperienza dell'educazione alla legalità, perché questa esperienza metterebbe i ragazzi in conflitto con i loro contesti
2. L'esercizio della parola non sviluppa l'organo
3. Dunque, risulta difficilissimo, senza un adeguato lavoro in classe, fa passare a tutti che
 - i. L'individuo non può interpretare la legge a modo suo
 - ii. L'appartenenza alla comunità civile richiede di saper argomentare le proprie opinioni, possibilmente in modo falsificabile
 - iii. L'individuo può contestare la giustizia di una legge e operare per modificarla, ma solo riferendosi in modo consapevole a criteri morali e politici